



**POLITECNICO
DI TORINO**

**REGOLAMENTO
DEL DIPARTIMENTO
INTERATENEIO DI SCIENZE,
PROGETTO E POLITICHE DEL
TERRITORIO**

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il giorno 15.7.2019

Approvato dal Senato Accademico il 17.9.2019

Emanato con D.R. 1221 del 28.11.2019

Titolo 1 – Finalità e Organi del Dipartimento

Art.1.1 – Ambito del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio istituito con D.R. n. 395/11 del 9 novembre 2011 ai sensi degli Statuti e dei Regolamenti Generali in vigore presso i due Atenei. I rapporti tra l'Università degli Studi di Torino (UniTO) e il Politecnico di Torino (PoliTO) in merito alla gestione e funzionalità del Dipartimento sono soggetti alle disposizioni contenute nella Convenzione, approvata dagli organi istituzionali di entrambi gli Atenei.

Art.1.2 – Principi generali e finalità del Dipartimento

Nell'ambito della propria missione il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) è la struttura di riferimento di PoliTO e UniTO per la promozione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività nell'ambito della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico e dei servizi al territorio, delle attività didattiche e formative dei Corsi di Studio conformemente agli ordinamenti didattici universitari.

Al Dipartimento si applicano le disposizioni legislative e normative in materia di Università; il Dipartimento è disciplinato dalle disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti di PoliTO.

Per quanto non previsto si applicano i regolamenti di entrambi gli Atenei.

Il Dipartimento partecipa, per quanto di competenza, alla definizione della programmazione strategica dell'Ateneo relativamente agli ambiti della ricerca e della didattica di propria competenza.

Il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio-DIST fa capo amministrativamente al Politecnico di Torino

La missione del Dipartimento è contenuta nel documento Allegato 1.

I Settori Scientifico Disciplinari (SSD) afferenti al Dipartimento per i quali il medesimo ha la responsabilità di svolgere attività di ricerca e di fornire il servizio didattico e formativo sono elencati nell'Allegato 2.

Il Dipartimento promuove, coordina, organizza e svolge le attività istituzionali di ricerca scientifica, trasferimento tecnologico e di servizi al territorio di propria competenza, nel rispetto dell'autonomia di ricerca del singolo docente, in collaborazione anche con altri Dipartimenti.

Il Dipartimento è struttura di riferimento responsabile per quanto riguarda i contenuti culturali, l'organizzazione, lo svolgimento e la verifica dei risultati delle attività formative dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di cui all'Allegato 3.

Il Dipartimento organizza e gestisce le attività dei Corsi di Dottorato di ricerca e di Specializzazione che hanno sede nel Dipartimento di cui all'Allegato 4 in collaborazione con gli Organi di competenza di entrambi gli Atenei.

Il Dipartimento collabora alla realizzazione di master universitari, corsi di perfezionamento e programmi di formazione permanente di cui all'Allegato 4 in collaborazione con gli Organi di competenza di entrambi gli Atenei.

Il Dipartimento partecipa, per quanto di competenza, alla definizione delle linee di azione in merito alla valutazione della struttura, dell'attività scientifica e didattica svolta dai docenti che ad essa afferiscono, secondo modalità e criteri conformi alle procedure ed indicazioni previste dall'Anvur e a quelle adottate dai Nuclei di Valutazione degli Atenei.

Gli allegati di cui all'Art. 1.2 vengono aggiornati periodicamente senza che gli stessi comportino modifiche al presente Regolamento.

Art.1.3 – Sede del Dipartimento

Ai sensi dell'art. 10 della Convenzione stipulata tra UniTO e PoliTO, il Dipartimento ha sede nei locali di proprietà di PoliTO, siti presso il Castello del Valentino, Viale Mattioli n. 39.

Gli oneri di manutenzione edilizia ed impiantistica ordinaria e straordinaria relativi ai locali destinati al DIST sono di competenza di PoliTO.

Tutto il personale afferente al DIST può accedere liberamente agli spazi di afferenza al Dipartimento, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e lavoro.

Art.1.4 – Organizzazione del Dipartimento

Afferiscono al Dipartimento i professori di ruolo, i ricercatori a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato, che hanno esercitato l'opzione di afferenza secondo la legislazione vigente e le norme di cui agli Statuti e ai Regolamenti Generali dell'Ateneo di appartenenza.

Fanno altresì riferimento al Dipartimento, i professori a contratto i cui insegnamenti sono pertinenti al Dipartimento, i titolari di assegni di ricerca, i borsisti di ricerca le cui ricerche sono pertinenti al Dipartimento, gli studenti che frequentano i Corsi di Dottorato di ricerca la cui attività si svolge prevalentemente nel Dipartimento, i senior professor e i professori emeriti, nonché i collaboratori esterni per attività di ricerca (es. Co&Co).

Fa altresì riferimento al Dipartimento il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario PoliTO, assegnato al Distretto Amministrativo e UniTO, assegnato al Dipartimento.

Art.1.5 – Organi del Dipartimento

Sono organi del Dipartimento: il Direttore, il Consiglio e la Giunta.

Titolo 2 – Il Direttore

Art.2.1 – Funzioni

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, è responsabile dello svolgimento di tutte le attività che fanno capo allo stesso in coerenza con i vincoli e le previsioni normative ed assicura l'applicazione dei principi della qualità e della trasparenza che devono permeare tutte le attività.

Il Direttore è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento tra i professori di I fascia; egli può essere eletto tra i professori di II fascia nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dura in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta.

Il Direttore designa tra i Professori di ruolo afferenti al Dipartimento un vice Direttore appartenente ai ruoli di PoliTO e un Vice Direttore appartenente ai ruoli di UniTO che lo sostituiscono in tutte le sue funzioni nei casi di impedimento, di assenza o di vacanza.

Il Direttore ed i Vice Direttori sono nominati con decreto rettorale dal Rettore di PoliTO e dal Rettore di UniTO ognuno per la parte di competenza.

Il Direttore ha altresì facoltà di nominare tra i membri del Consiglio, assegnatari di deleghe esecutive, permanenti o temporanee.

Il Direttore in particolare:

- 1) predispone insieme al Responsabile Gestionale Amministrativo la proposta di budget di previsione del Dipartimento;
- 2) amministra ed è responsabile del budget del Dipartimento secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- 3) esercita autonomi poteri di spesa nell'ambito delle prerogative ad esso delegate;
- 4) individua, in collaborazione con il Responsabile Gestionale Amministrativo e in accordo con il Direttore Generale, le azioni necessarie per una adeguata organizzazione interna del Dipartimento, finalizzata all'efficienza e all'efficacia dei servizi e ne cura la realizzazione;
- 5) con l'ausilio delle risorse strumentali e umane attribuite al Distretto Amministrativo e al Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento e nel rispetto delle modalità di gestione amministrativa individuate dal Direttore Generale assicura il funzionamento organizzativo del Dipartimento e la gestione dell'attività tecnico-amministrativa ad esso riferibile;
- 6) promuove l'attività ed il funzionamento del Dipartimento, con la collaborazione della Giunta, definendo le strategie interne ed assicurando la programmazione pluriennale delle risorse di budget e logistiche;
- 7) è il consegnatario dei beni mobili assegnati e/o acquisiti nel tempo del Dipartimento;
- 8) stipula e sottoscrive, al fine di assicurare il funzionamento del Dipartimento e lo svolgimento di tutte le attività ad esso riferibili, contratti e convenzioni (di forniture e servizi) in coerenza con le linee strategiche degli Atenei e del Dipartimento e nei limiti delle risorse di budget a ciò destinate; ha la facoltà di delegare la stipula e la sottoscrizione dei predetti atti a soggetti dallo stesso individuati con apposito atto;

- 9) approva e sottoscrive contratti e convenzioni per attività di ricerca conto terzi e/o finanziata da organismi nazionali o internazionali, in attuazione delle deleghe attribuitegli dagli Organi di Governo, previa deliberazione o espressione di parere del Consiglio o Giunta, ove previsto;
- 10) approva e sottoscrive le proposte di partecipazione a programmi di finanziamento nazionali o internazionali in attuazione delle deleghe attribuitegli dagli Organi di Governo;
- 11) intrattiene opportune relazioni con gli Organi di Governo e con le Strutture preposte al coordinamento, armonizzazione, organizzazione e gestione dell'attività didattica e formativa e della ricerca degli Atenei ed esercita le attribuzioni previste dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo;
- 12) coordina e valida lo svolgimento delle attività dei ricercatori a tempo determinato afferenti al Dipartimento, come previsto dal regolamento di Ateneo in materia;
- 13) convoca e presiede il Consiglio di Dipartimento e la Giunta, fissa l'ordine del giorno delle relative riunioni, dando attuazione dei rispettivi deliberati;
- 14) assume le deliberazioni e le rende esecutive per le materie assegnate e/o delegate dagli Organi di Governo;
- 15) vigila sull'osservanza nell'ambito del Dipartimento delle Leggi, dello Statuto e dei Regolamenti interni;
- 16) adotta le misure necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori per gli aspetti di sua competenza, in base a quanto contemplato dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i e dal Regolamento di Ateneo sulla Sicurezza;
- 17) esprime parere al Direttore Generale in merito alla individuazione del Responsabile Gestionale Amministrativo.

Per tutti gli adempimenti di carattere amministrativo il Direttore è coadiuvato dal Responsabile Gestionale Amministrativo del Distretto Amministrativo.

Titolo 3 – Il Consiglio di Dipartimento

Art.3.1 – Funzioni

Il Consiglio è l'organo che indirizza e programma le attività scientifiche e didattiche del Dipartimento.

Le funzioni fondamentali del Consiglio sono quelle previste nello Statuto e nei Regolamenti emanati dagli Organi di Governo di PoliTO, ove ne facciano espresso riferimento.

Si fa ricorso al Consiglio Ristretto solo nei casi previsti dalla Legge e dai Regolamenti di Ateneo.

Spetta in particolare al Consiglio:

- 1) approvare la proposta del budget preventivo relativo all'esercizio successivo, al fine di perseguire le finalità di ricerca e didattiche individuate dalla missione dipartimentale utilizzando le risorse umane e strumentali di propria competenza e approvare le variazioni di budget;
- 2) autorizzare le spese necessarie per assicurare il funzionamento del Dipartimento e lo svolgimento di tutte le attività ad esso riferibili, nei limiti della disponibilità di budget; il Consiglio ha la facoltà di delegare a Giunta e Direttore la funzione autorizzatoria della

- spesa, nei limiti di importo da esso stabiliti in assenza di specifica Regolamentazione di Ateneo;
- 3) approvare i documenti contabili consuntivi ed i documenti di autovalutazione da trasmettere agli Organi di Governo;
 - 4) stabilire i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi, nonché per l'impiego coordinato del personale e delle risorse disponibili;
 - 5) esprimere pareri preventivi e/o approvare, in attuazione delle modalità e deleghe attribuite dagli organi di governo e di quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo specifica, proposte di finanziamento da presentare al MIUR, alla Commissione Europea, a altri Ministeri e Enti Pubblici e Privati;
 - 6) esprimere pareri preventivi e/o approvare contratti e convenzioni per attività di ricerca conto terzi e/o finanziata da organismi nazionali o internazionali, in attuazione delle modalità e deleghe attribuite dagli organi di governo e di quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo specifica;
 - 7) esprimere pareri sull'avvio di Spin Off di PoliTO proposti da docenti e/o personale del Dipartimento secondo quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo specifica;
 - 8) deliberare sulla destinazione d'uso interna dei locali assegnati al Dipartimento;
 - 9) proporre agli Organi di Governo di PoliTO e UniTO, nei limiti delle risorse attribuite al Dipartimento in base alle specifiche esigenze didattiche e scientifiche, coerentemente alle linee di indirizzo formulate dagli Organi di Governo, l'attivazione delle procedure concorsuali per professori di I e II fascia, e per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi degli specifici Regolamenti di Ateneo in materia;
 - 10) formulare agli Organi di Governo di PoliTO e UniTO le proposte di chiamata dei professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi degli specifici Regolamenti di Ateneo in materia;
 - 11) esprimere parere al Senato Accademico su richieste di trasferimento di docenti o ricercatori ad altro Dipartimento;
 - 12) proporre al Rettore, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori Universitari a tempo determinato, la lista dei nominativi dei possibili componenti della Commissione;
 - 13) proporre eventuali proroghe dei contratti dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi del Regolamento di Ateneo specifico, garantendone la relativa copertura finanziaria;
 - 14) esprimere autorizzazione per l'affidamento di incarico didattico presso altro Ateneo;
 - 15) esprimere autorizzazione per la concessione di anno sabbatico ai sensi art. 17 D.P.R. 382/80;
 - 16) esprimere autorizzazione su richieste di congedo del personale docente e ricercatore (per disposizioni Ministero, per motivi di studio ecc);
 - 17) esprimere autorizzazioni su richieste di variazioni di settore scientifico-disciplinare di un proprio docente o ricercatore;
 - 18) deliberare sulle proposte di chiamate di ricercatori per trasferimento da altro Ateneo;
 - 19) esprimere nulla osta al trasferimento di ricercatori a tempo indeterminato presso altro Ateneo in caso di decorrenza antecedente al 1° novembre, ai sensi della normativa vigente;
 - 20) esprimere proposta al Senato accademico di conferimento dei titoli onorifici ai sensi della normativa vigente e degli specifici Regolamenti di Ateneo in materia;

- 21) organizzare e assegnare il carico didattico ai docenti, assicurando la copertura degli insegnamenti afferenti ai SSD attribuiti al Dipartimento, in un'ottica di coordinamento degli impegni didattici dei docenti del Dipartimento;
- 22) proporre agli organi competenti l'istituzione, l'attivazione o la soppressione di Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di sua competenza; l'istituzione e l'attivazione di Corsi di Studio Interateneo sono disciplinate da apposite Convenzioni;
- 23) proporre agli organi competenti modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale anche Interateneo di cui il Dipartimento è responsabile;
- 24) proporre gli insegnamenti da affidare con contratto ad esterni, in linea con lo specifico Regolamento di Ateneo, compatibilmente con la sostenibilità economica;
- 25) proporre la rosa di nominativi dei candidati per la elezione dei Referenti di ciascun corso di studio afferente al DIST;
- 26) proporre agli Organi di Governo la costituzione di laboratori e centri di ricerca e di servizio interdipartimentali che coinvolgono personale, apparecchiature scientifiche o tecniche, servizi o locali afferenti al Dipartimento e designare i propri rappresentanti nei relativi comitati di gestione, ove previsti;
- 27) esprimere parere, non vincolante, al Senato Accademico su proposte di modifiche allo Statuto di entrambi gli Atenei;
- 28) approvare, a maggioranza assoluta dei componenti, il Regolamento di Dipartimento e le sue eventuali modificazioni;
- 29) approvare il documento di missione del Dipartimento;
- 30) delibera in materie relative alla Scuola di Master e Scuola di Dottorato in conformità a quanto previsto dai regolamenti di queste ultime.

Qualora il Consiglio debba deliberare su materie riguardanti le persone dei Professori di ruolo di prima fascia, dei Professori di ruolo di seconda fascia e dei Ricercatori, si riunirà in coerenza con il principio della composizione ristretta alle categorie non inferiori a quella dell'interessato.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, salvo quando diversamente specificato.

L'approvazione del budget di previsione e dei documenti contabili riepilogativi di gestione è deliberata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. La proposta di budget e i documenti contabili riepilogativi di gestione sono comunicati a UniTO.

Il Consiglio, con motivata delibera, può delegare (o revocare) specifiche competenze alla Giunta. Non sono delegabili le materie di cui ai punti 1-3-4-9-24-26-27-28-29 e le materie oggetto di adunanza ristretta del Consiglio.

Il Consiglio può avvalersi di Commissioni o Gruppi di lavoro istruttori, temporanei e permanenti, su tematiche specifiche.

Durata, composizione e attribuzioni di tali commissioni o gruppi istruttori sono deliberate dal Consiglio.

Per la trattazione di particolari argomenti il Direttore può invitare alle adunanze del Consiglio esperti senza diritto di voto.

Art.3.2 – Composizione

Fanno parte del Consiglio tutti i Professori di ruolo e i Ricercatori anche a tempo determinato afferenti al Dipartimento.

Fa parte del Consiglio una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario assegnato al Distretto Amministrativo e al Dipartimento.

Fa altresì parte del Consiglio una rappresentanza del personale tecnico- amministrativo e bibliotecario assegnato alla struttura da UniTO (in numero minimo di 3 unità).

La rappresentanza in Consiglio del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario strutturato è determinata in misura complessiva non superiore al 20% del numero dei professori di ruolo e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, al momento delle elezioni.

La rappresentanza del personale tecnico- amministrativo e bibliotecario ha durata quadriennale, e coincide con il mandato del Direttore.

Tutto il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario assegnato al DIST è invitato alle riunioni senza diritto di voto.

Nell'elettorato attivo delle rappresentanze del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario è compreso il personale a tempo determinato con contratto di durata almeno triennale, comprensivo di rinnovi.

Fanno parte del Consiglio un rappresentante dei titolari di assegni di ricerca e dei borsisti post-doc e un rappresentante degli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato e di Specializzazione afferenti al Dipartimento. Tali rappresentanti durano in carica due anni, a meno di decadenza a causa della conclusione del loro rapporto con il Dipartimento.

Fa parte altresì del Consiglio un rappresentante degli studenti iscritti ai Corsi di Studio incardinati al Dipartimento. Per quanto riguarda la validità dell'assemblea gli studenti non concorrono al computo del numero legale.

Il Responsabile Gestionale Amministrativo partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

Art.3.3 – Funzionamento

Il Consiglio di Dipartimento applica le norme generali sul funzionamento degli organi collegiali di cui al titolo VI del Regolamento Generale di Ateneo di PoliTO, in particolare:

- La convocazione, che riporta anche gli argomenti all'ordine del giorno, avviene, di norma, per posta elettronica, con messaggio inviato all'indirizzo istituzionale attribuito dai rispettivi Atenei, con meccanismo di verifica dell'avvenuto recapito.
- La convocazione deve essere inviata con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi, che possono essere ridotti a due in caso di convocazione d'urgenza.
- Il materiale preparatorio può essere reso disponibile attraverso un sistema di gestione documentale. Il sistema permette l'accesso via Intranet alla documentazione istruttoria e ai verbali, in bozza e definitivi.

- La seduta è valida qualora sia presente la maggioranza degli aventi diritto dedotti gli assenti giustificati. In ogni caso è richiesta la presenza di almeno un terzo dei componenti.
- Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- Il verbale viene portato in approvazione, di norma, entro la seconda seduta ordinaria successiva a quella cui è riferito.
- È consentita la partecipazione alle sedute mediante teleconferenza, fino ad un massimo del 20% dei componenti, accogliendo le richieste secondo l'ordine cronologico di presentazione.
- È consentito altresì lo svolgimento del Consiglio in forma telematica per motivi di urgenza e al massimo con 2 punti di deliberazione e che non richiedano approfondita discussione.

Titolo 4 – La Giunta

Art.4.1 – Funzioni

La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore.

Essa si riunisce in via ordinaria su iniziativa del Direttore o su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti.

La Giunta può avvalersi di Commissioni o Gruppi di lavoro istruttori, temporanei e o permanenti. Durata, composizione e attribuzioni di tali commissioni o gruppi istruttori sono deliberate dalla Giunta. La Giunta è competente su tutto quanto delegato dal Consiglio di Dipartimento.

Art.4.2 – Composizione e durata

La Giunta risulta così composta:

a) Componente docente: oltre a Direttore e i due Vice Direttori, che fanno parte di diritto della Giunta, con la garanzia che ciascuna delle tre fasce – a meno dell'assenza di candidati – sia rappresentata:

- 4 docenti se il Dipartimento ha numerosità del corpo docente minore o uguale a 60;
- 6 docenti se il Dipartimento ha numerosità del corpo docente maggiore di 61 e minore o uguale a 100;
- 8 docenti se il Dipartimento ha numerosità del corpo docente maggiore di 100.

Fanno parte dell'elettorato attivo e passivo tutti i professori di I e II fascia e i ricercatori afferenti al Dipartimento.

b) Componente tecnico-amministrativo

Il Responsabile Gestionale Amministrativo fa parte di diritto e senza diritto di voto della Giunta. Inoltre l'elettorato attivo è diviso tra: personale PoliTO assegnato al Distretto Amministrativo e personale UniTO assegnato al Dipartimento.

Vengono eletti:

- 1 amministrativo;
- 1 tecnico appartenente ai ruoli di PoliTO;
- 1 tecnico o amministrativo appartenente ai ruoli di UniTO.

L'elezione è indetta dal Direttore. La Giunta dura in carica quattro anni e il mandato è coincidente a quello del Direttore.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento di Giunta.

Art.4.3 – Funzionamento

La Giunta, che può avvalersi di un suo Regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento, delibera a maggioranza assoluta dei presenti sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento, salvo nei casi particolari, in cui sia diversamente previsto dalle deleghe attribuite. Per gli argomenti non oggetto di delega, su richiesta del Direttore, la Giunta svolge ruolo istruttorio e presenta al Consiglio di Dipartimento proposte di delibera.

Titolo 5 – Modalità di elezione degli organi e delle rappresentanze

Art.5.1 – Principi generali

Riferimento primario per le designazioni elettive, decadenze, vacanze, elettorato attivo e passivo, è costituito, per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo di PoliTO.

Ogni elettore ha diritto a esprimere, di norma, preferenze per non più di un terzo arrotondato all'intero superiore dei rappresentanti da eleggere.

Art.5.2 – Commissione Elettorale

Tutte le elezioni dipartimentali sono curate da una Commissione Elettorale di cui non possono far parte i candidati; essa è composta da almeno tre componenti. Le modalità di designazione sono definite dal Consiglio di Dipartimento.

Per le elezioni del Direttore di Dipartimento la Commissione Elettorale è presieduta dal Decano dei professori di ruolo di prima fascia.

Art.5.3 – Elezione del Direttore

Le procedure di indizione e svolgimento delle elezioni del Direttore sono definite dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo, sede amministrativa del Dipartimento.

Il Responsabile Gestionale Amministrativo fa parte dell'elettorato attivo.

Art.5.4 – Rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario nel Consiglio di Dipartimento

Le elezioni per la rappresentanza della componente del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario sono indette dal Direttore e si svolgono entro il 15 settembre antecedente la scadenza di tale rappresentanza.

Ogni elettore ha diritto a esprimere, di norma, preferenze per non più di un terzo arrotondato all'intero superiore dei rappresentanti da eleggere.

L'elettorato attivo e passivo è costituito dal personale appartenente al Distretto Amministrativo e al Dipartimento.

Art.5.5 – Rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato e di Specializzazione, ai Corsi di Studio e degli assegnisti di ricerca nel Consiglio di Dipartimento

I rappresentanti degli studenti nei Consigli di Dipartimento coincidono con l'insieme dei rappresentanti eletti nei Collegi di Corso di Studio che al Dipartimento afferiscono. Nei Collegi ove sono previsti più rappresentanti essi dovranno essere l'espressione dei singoli Corsi di Studio afferenti al Collegio. Laddove è previsto un solo rappresentante esso sarà l'espressione del singolo Corso di Studio o dell'insieme dei Corsi di Studio che afferiscono al Collegio.

La designazione della rappresentanza degli studenti avviene secondo le modalità previste dall'apposito "Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi di governo ed in altri organi collegiali" di PoliTO.

La rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di Studio associati al Dipartimento dura in carica due anni.

Fanno altresì parte del Consiglio di Dipartimento un rappresentante degli studenti dei Corsi di Dottorato e di Specializzazione afferenti al DIST e un rappresentante dei titolari di assegno di ricerca (uno per PoliTO e uno per UniTO). Tali rappresentanti durano in carica due anni, a meno di decadenza a causa della conclusione del loro rapporto con il Dipartimento. La designazione avviene con modalità definite dal Dipartimento. Nel caso in cui, nel periodo del mandato, un rappresentante degli assegnisti di ricerca si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, si procede all'indizione di votazioni suppletive entro 2 mesi dalla cessazione.

Art.5.6 – Elezione della Giunta

Le elezioni, indette dal Direttore, si svolgono entro il 15 settembre antecedente l'entrata in carica della Giunta e sono successive a quelle delle rappresentanze in Consiglio di Dipartimento. Sono esprimibili preferenze per non più di un terzo arrotondato all'intero superiore dei nominativi da eleggere.

L'elettorato attivo e passivo per la rappresentanza della componente docente è composto da tutti i professori di I e II fascia e dai ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato di tipo B, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, afferenti al Dipartimento alla data delle votazioni. I ricercatori a tempo determinato di tipo A, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, rientrano esclusivamente nell'elettorato attivo.

Direttore, Vice Direttori e Responsabile Gestionale Amministrativo non fanno parte dell'elettorato passivo.

L'elettorato attivo per la rappresentanza della componente del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario è costituito dal personale appartenente al Distretto Amministrativo e al Dipartimento.

L'elettorato passivo è costituito dalla rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario che è risultata eletta in seno al Consiglio di Dipartimento.

Art.5.7 – Validità delle votazioni

Per le elezioni delle rappresentanze nel Consiglio e nella Giunta, le votazioni sono valide se la partecipazione al voto supera il 50% degli aventi diritto.

In caso di parità di voti ricevuti, risulta eletto il candidato di maggiore anzianità di ruolo o, in caso di ulteriore parità, il candidato di maggiore anzianità anagrafica.

Titolo 6 – Modalità di gestione

Art.6.1 – Principi generali

Il Dipartimento è Centro di Responsabilità dotato di autonomia gestionale e amministrativa, gestisce il budget economico, gli investimenti e le risorse finanziarie di sua competenza per la realizzazione delle proprie attività istituzionali di ricerca, di didattica e di gestione; redige i relativi documenti contabili nel rispetto dei principi contabili e dei Regolamenti di entrambi gli Atenei, anche in riferimento ai bilanci unici di entrambi gli Atenei, ai sensi della Legge 240/2010.

Il Dipartimento assume la responsabilità delle obbligazioni derivanti dalla esecuzione di programmi e progetti di ricerca finanziati da Ministeri, Commissione Europea, Enti territoriali, Enti Pubblici e privati e del corretto utilizzo dei finanziamenti erogati, assumendo l'onere di rispondere ad eventuali richieste di risarcimento e recuperi finanziari.

Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi competitivi si rinvia a quanto previsto nella Convenzione, le cui specifiche sono dettagliate nell'Allegato 5 al presente Regolamento in ordine alle operazioni ivi descritte.

Le risorse umane e strumentali per il supporto amministrativo-gestionale e tecnico del Dipartimento sono consultabili sul sito del Dipartimento, alla pagina <http://www.dist.polito.it/>.

Il personale tecnico-amministrativo di UniTO e PoliTO segue le regole di servizio dell'Ateneo di appartenenza (es. gestione presenze, valutazione, trattamento accessorio ecc.).

Il Dipartimento utilizza i mezzi e le risorse a sua disposizione e ne assicura la razionale utilizzazione.

In particolare il Dipartimento, in un'ottica di armonizzazione e razionalizzazione delle risorse, si avvale in via prioritaria di servizi già in uso e resi disponibili dai due Atenei.

Il Dipartimento, nell'ottica di una maggiore omogeneità e standardizzazione dei processi e delle procedure e dell'immagine verso l'esterno, fa riferimento a standard e format definiti da PoliTO.

Il Direttore è responsabile di tutti gli aspetti della comunicazione del Dipartimento.

Art.6.2 – Gestione del Dipartimento

Il Dipartimento, per lo svolgimento delle proprie attività tecnico-amministrative e bibliotecarie, si avvale di una Struttura gestionale con funzioni di servizio e supporto alle attività di ricerca e di didattica, si avvale inoltre di personale tecnico-amministrativo UniTO. Entrambi gli Atenei contribuiscono alla dotazione di personale amministrativo per la gestione complessiva del Dipartimento, secondo quanto previsto dalla Convenzione tra UniTO e PoliTO (Allegato 2 alla Convenzione).

Il Dipartimento ha al suo interno Laboratori e Centri di Ricerca che possono essere normati da appositi Regolamenti specifici.

La Struttura gestionale di supporto è unità organizzativa a presidio e coordinamento di tutte le filiere di attività svolte dal Dipartimento; il personale tecnico- amministrativo e bibliotecario afferente organizzativamente alla Struttura gestionale di supporto opera e concorre funzionalmente allo svolgimento delle attività necessarie, in attuazione degli indirizzi definiti dal Direttore del Dipartimento e dagli Organi di Governo dipartimentali.

Al Distretto Amministrativo sono assegnate le risorse umane tecnico-amministrative necessarie allo svolgimento delle attività amministrativo-gestionali e tecniche del Dipartimento.

Fanno altresì riferimento alla Struttura gestionale di supporto del Dipartimento i collaboratori esterni (es. Co & Co) di supporto all'attività di ricerca, per attività tecnico-informatiche o gestionali.

Il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, assegnato al Distretto Amministrativo e al Dipartimento da ambedue gli Atenei, partecipa all'elaborazione delle linee di indirizzo del Dipartimento attraverso la propria rappresentanza negli organi collegiali del Dipartimento.

Il Direttore di Dipartimento è responsabile, per quanto di propria competenza, dello svolgimento di tutte le attività istituzionali che fanno capo al Dipartimento in coerenza con i vincoli, le previsioni normative e le linee di indirizzo definite dagli Organi di Governo e, pertanto, il personale tecnico-amministrativo assegnato alla struttura gestionale di supporto riferita al Dipartimento dovrà attenersi, per questi aspetti, alle indicazioni del Direttore di Dipartimento.

Il Direttore di Dipartimento individua, sentiti il Direttore Generale e il Responsabile Gestionale Amministrativo, le azioni necessarie per una adeguata organizzazione interna, finalizzata all'efficienza ed efficacia dei servizi e ne cura la realizzazione; assicura il funzionamento del

Dipartimento e la gestione dell'attività tecnico-amministrativa ad esso riferibile, in coerenza con le linee strategiche dei due Atenei e del Dipartimento e nel rispetto delle modalità di gestione amministrativa individuate dal Direttore Generale e secondo quanto previsto dalla Convenzione tra UniTO e PoliTO. Il personale tecnico-amministrativo assegnato alla Struttura gestionale di supporto riferita al Dipartimento dovrà operare applicando le regole e le modalità di gestione amministrativa individuate dai Direttori Generali (PoliTO e UniTO).

Il Responsabile Gestionale Amministrativo supporta il Direttore di Dipartimento nella realizzazione degli obiettivi gestionali individuati e nella gestione dell'attività tecnico-amministrativa, applicando le regole e le modalità di gestione amministrativa-contabile individuate dal Direttore Generale di PoliTO in coerenza con le linee strategiche degli Organi di Governo, i Regolamenti interni e altre fonti normative.

Il Responsabile Gestionale Amministrativo ha ruolo di coordinamento delle attività del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario assegnato alla Struttura gestionale di supporto, per l'attuazione delle azioni individuate dal Direttore di Dipartimento e supporta il Direttore nella promozione di iniziative volte a migliorare la funzionalità della Struttura gestionale di supporto e delle attività dipartimentali.

Il Responsabile Gestionale Amministrativo ha il compito di assicurare la regolarità e la conformità procedurale sotto il profilo amministrativo-contabile e normativo degli iter amministrativi posti in essere dal Dipartimento.

Titolo 7 – Norme finali

Art.7.1 – Approvazione ed entrata in vigore

Il presente Regolamento, approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio di Dipartimento e nel rispetto delle condizioni degli Statuti di entrambi gli Atenei, entra in vigore con l'emanazione da parte del Rettore di PoliTO.

Art.7.2 – Riferimenti e Allegati

Costituiscono allegati di riferimento per questo Regolamento di Dipartimento i seguenti documenti:

All. 1 – Missione

All. 2 – Settori Scientifico Disciplinari

All. 3 – Corsi di Laurea e Lauree Magistrali

All. 4 – Formazione di III livello

All. 5 – Gestione progetti bandi competitivi

**Regolamento del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
(emanato con DR 1221 d e l 28/11/2019)**

Allegato 1

Aggiornato al 28/11/2019

Missione

Il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) è la struttura di riferimento di PoliTO e UniTO nelle aree culturali che studiano i processi di trasformazione e di governo del territorio, considerato nei suoi aspetti fisici, economici, sociali, politici, culturali e delle loro interrelazioni, in una prospettiva di sostenibilità.

Il DIST promuove, coordina e gestisce la ricerca fondamentale e quella applicata, la formazione, il trasferimento tecnologico e i servizi al territorio con riferimento agli ambiti delle scienze, delle politiche urbane e regionali, della pianificazione e progettazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale.

**Regolamento del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
(emanato con DR 1221 d e l 28/11/2019)**

Allegato 2

Aggiornato al 28/11/2019

Settori Scientifico Disciplinari

AGR/08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali

GEO/12 – Oceanografia e fisica dell'atmosfera

ICAR/05 – Trasporti

ICAR/06 – Topografia e cartografia

ICAR/12 – Tecnologia dell'architettura

ICAR/15 – Architettura del paesaggio

ICAR/18 – Storia dell'architettura

ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica

ICAR/21 – Urbanistica

ICAR/22 – Estimo

ING-IND/29 – Ingegneria delle materie prime

ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale

ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni

IUS/02 – Diritto privato comparato

MAT/07 – Fisica matematica

M-GGR/01 – Geografia

M-GGR/02 – Geografia economico-politica

M-STO/08 – Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

SECS-P/02 – Politica economica

SECS-P/07 – Economia aziendale

SPS/04 – Scienza politica

SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/10 – Sociologia dell'ambiente e del territorio

**Regolamento del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
(emanato con DR 1221 d e l 28/11/2019)**

Allegato 3

Aggiornato al 28/11/2019

Corsi di Laurea e Lauree Magistrali

Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale (L-21 PoliTO)

Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale (LM-48 PoliTO)

Progettazione delle aree verdi e del paesaggio (LM-3 Interateneo)

Geografia e Scienze Territoriali (LM-80 UniTO)

**Regolamento del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
(emanato con DR 1221 d e l 28/11/2019)**

Allegato 4

Aggiornato al 28/11/2019

Formazione di III livello

Dottorato in “Urban and Regional Development”

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio

Master di II livello Sports Engineering

Master – World Heritage and Cultural Projects for Development (POLITO/UNITO/ILO)

**Regolamento del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
(emanato con DR 1221 d e l 28/11/2019)**

Allegato 5

Aggiornato al 28/11/2019

Gestione progetti bandi competitivi

Per quanto riguarda i progetti il cui responsabile scientifico è un o una docente UniTO, la gestione amministrativa avverrà presso un Polo stabilito in base all'attinenza scientifica e all'opportunità organizzativa come riportato nella tabella sottostante.

Si riporta l'art. 6 della Convenzione in merito alla partecipazione a bandi competitivi e ricerca istituzionale:

“Gli Atenei intendono valorizzare la ricerca scientifica di natura interateneo svolta presso il DIST, in conformità alla normativa vigente e ai propri Regolamenti, con particolare riferimento a:

- partecipazione ad iniziative di progettualità degli Atenei;
- partecipazione e gestione delle ricerche in ambito nazionale e internazionale.

Il personale di UniTO e PoliTO afferente al DIST, collabora alle attività di ricerca promosse e condotte dal Dipartimento. Le modalità di partecipazione dei due Atenei sono gestite sulla base delle regole dell'ente finanziatore.

In caso di finanziamenti ottenuti in seguito alla partecipazione del personale di UniTO afferente al DIST, il beneficiario è UniTO. In tal caso, la gestione contabile degli stessi è affidata all'Università, che opera sulla base della propria regolamentazione interna. Il DIST fornisce il supporto per l'implementazione delle attività progettuali e per la gestione amministrativa del finanziamento.

In caso di finanziamenti ottenuti in seguito alla partecipazione del personale di PoliTO afferente al DIST, il beneficiario è PoliTO. In tal caso, il DIST fornisce il supporto per l'implementazione delle attività progettuali e per la gestione amministrativa e contabile del finanziamento, sulla base della propria regolamentazione interna.

Qualora specifici programmi di finanziamento permettano la partecipazione congiunta dei due Atenei, l'Ateneo beneficiario rendiconta anche i costi sostenuti dall'altro Ateneo e può trasferire all'altro Ateneo quota parte di tali fondi. Qualora invece specifici programmi di finanziamento non permettano la partecipazione congiunta da parte dei due Atenei, Università e Politecnico partecipano al progetto come partner distinti.

Il DIST fornisce in entrambi i casi il supporto per l'implementazione delle attività progettuali.”

		RUOLI E FUNZIONI			
	MACROATTIVITÀ	RESP.SCIENTIFICO /FONDO:	DIRETTORE DIST:	SERVIZI AMMINISTRATIVI DIST:	UNITO:
BANDI DI FINANZIAMENTO					
1	progetto	presentazione progetto	Direttore	analisi bando e stesura progetto	/
2	progetto approvato	/	/	delibera Dipartimento	caricamento progetto su UGOV a cura Direzione Ricerca e Terza Missione (Ufficio di Polo)
3	rimodulazione Budget	responsabile scientifico	Direttore	delibera Dipartimento	coinvolgimento Direzione Ricerca e Terza Missione (Ufficio di Polo)
ACQUISTI					
1	ordine d'acquisto	responsabile scientifico del progetto	Vice Direttore UniTO		Direzione Ricerca e Terza Missione (Ufficio di Polo)
2	gara d'appalto	/	/		Direzione Ricerca e Terza Missione (Ufficio di Polo)
3	verifica ammissibilità spese	/	/	/	Direzione Ricerca e Terza Missione (Ufficio di Polo)
4	pagamento fatture	/	/	/	Direzione Bilancio e Contratti (Ufficio di Polo)
MISSIONI					
1	autorizzazione	responsabile scientifico	Vice Direttore UniTO	supporto attività amm.va (prenotazioni viaggi ecc..)	(procedura Esco)

2	liquidazione	/	/	/	Direzione Ricerca e Terza Missione (Ufficio di Polo)
3	pagamento	/	/	/	Direzione Bilancio e Contratti (Ufficio di Polo)
RECLUTAMENTO PERSONALE NON STRUTTURATO					
1	Richiesta attivazione (Assegno di Ricerca)	responsabile scientifico	Vice Direttore delegato	Dipartimento	
2	bando, lettera incarico (Assegno di Ricerca)	/	/		Direzione Personale
3	liquidazione spesa (Assegno di Ricerca)	/	/	/	Direzione Personale
4	Pagamento (Assegno di Ricerca)	/	/	/	Direzione Bilancio e contratti
	Richiesta attivazione (Borsa)	responsabile scientifico	Vice Direttore delegato	Dipartimento	
	bando, lettera incarico (Borsa)	/	/		Ufficio di Polo
	liquidazione spesa (Borsa)				Ufficio di Polo
	Pagamento (Borsa)				Direzione Bilancio e contratti(Ufficio di Polo)
RENDICONTAZIONE CONTABILE					
					Direzione Ricerca e Terza Missione (Ufficio di Polo)